

## Esenzioni come e quando?

La parola “**esenzione**” viene usata e riproposta in molteplici occasioni, ma sul suo significato c'è ancora parecchia confusione e così spesso capita che non si possa trarre il massimo beneficio da ciò che lo Stato sociale mette a disposizione degli ammalati.

Di esenzioni non ne esiste una sola, ma sono diverse categorie, che variano e vengono attribuite in base allo stato di salute, allo stato economico, o anche soltanto in base a scelte di politica sociale.

Le principali esenzioni sono :

- esenzione per malattia;
- esenzione per invalidità;
- esenzione per età e limite di reddito;
- esenzione per alcuni tipi di esami;
- esenzione dal pagamento di alcuni farmaci.

Questi tipi di esenzioni sono tutti diversi l'uno dall'altro, ma spesso si ricollegano tra loro in virtù degli effetti pratici che essi svolgono.

Le patologie reumatiche rientrano a pieno nelle casistiche che permettono di farsi riconoscere l'esenzione per malattia.

### **Cosa è quindi l'esenzione per malattia?**

Il Ministero della salute attraverso alcuni provvedimenti ha voluto regolamentare le norme per individuare le “*malattie croniche e invalidanti*” (decreto 28 maggio 1999, n. 329) e istituire una rete per quelle malattie che vengono definite “*rare*” (D. m. 18 maggio 2001, n. 279)

Attraverso ulteriori aggiornamenti si è oggi arrivati ad attribuire alle malattie croniche e invalidanti un **codice di esenzione** che permette di vedere riconosciute alle persone che ne hanno diritto una partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie.

### **Chi ha diritto all'esenzione per malattia?**

Hanno diritto all'esenzione sui ticket, parziale o totale per le cure mediche e sanitarie collegate alla malattia le persone che soffrono di:

- malattie croniche;
- malattie invalidanti;
- malattie rare;
- patologie oncologiche;
- chi è in attesa di trapianto.

### **Come si fa ad ottenerla?**

L'esenzione deve essere richiesta all'Azienda USL di residenza, presentando: un certificato medico che attesti la presenza di una o più malattie incluse nel **d.m. 28 maggio 1999, n. 329** e successive modifiche.

Il certificato deve essere rilasciato da un presidio ospedaliero o ambulatoriale pubblico.

Sono validi ai fini del riconoscimento dell'esenzione anche:

- la copia della cartella clinica rilasciata da una struttura ospedaliera pubblica;
- la copia del verbale di invalidità;
- la copia della cartella clinica rilasciata da una struttura ospedaliera privata accreditata, previa valutazione del medico del Distretto sanitario della Azienda USL di residenza;
- le certificazioni rilasciate da Istituzioni sanitarie pubbliche di Paesi appartenenti all'Unione europea.

Dopo aver valutato la documentazione l'Asl rilascia un tesserino di esenzione, con la definizione della malattia e il suo codice identificativo. La **durata dell'esenzione** può essere permanente o limitata, secondo i tipi di malattia e/o le normative regionali.

**Nb.** E' importante quindi controllare quelle limitate affinché siano sempre rinnovate prima della scadenza per mantenere validi i propri diritti.

### Quali le malattie reumatiche riconosciute?

Ad oggi sono 7 le patologie reumatiche a cui viene attribuito un codice di esenzione

Patologia	Codice
<b>Artrite reumatoide</b>	<b>006</b>
<b>Lupus eritematoso sistemico</b>	<b>028</b>
<b>Malattia di Sjogren</b>	<b>030</b>
<b>Morbo di Paget</b>	<b>037</b>
<b>Psoriasi</b>	<b>045</b>
<b>Sclerosi sistemica</b>	<b>047</b>
<b>Spondilite anchilosante</b>	<b>054</b>

Nb. le categorie sopra elencate, vengono poi suddivise in gruppi che specificano ulteriormente la singola patologia, comportando differenti ambiti di esenzione. Un esempio pratico:

045	Psoriasi	
045	696.0	Artropatia psoriasica
045	696.1	Altre psoriasi

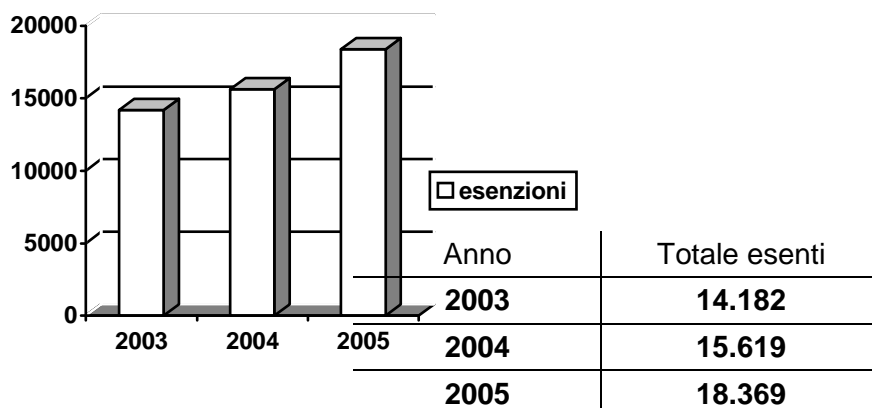
Grande importanza è **farsi riconoscere il certificato di esenzione per malattia** perché questo comporta l'opportunità di poter usufruire anche di tutta una serie di prestazioni sanitarie che sono previste per le singole patologie.

Un esempio: Sapevate che oltre a vari esami diagnostici per l'artrite reumatoide sono previsti con esenzione dal pagamento anche cicli di "esercizi assistiti in acqua" e "cicli di massoterapia"?; che per la sclerosi sistemica (sclerodermia) è previsto anche un ciclo di "esercizi respiratori" e della "massoterapia"?

Ovviamente questi sono solo piccoli esempi pratici, ma è **FONDAMENTALE** farsi riconoscere le esenzioni per patologia anche perché attraverso queste si riesce ad avere dei numeri e una fotografia dell'impatto sociale che le malattie reumatiche comportano sul territorio e la conseguente possibilità di sensibilizzare le autorità socio – politiche sull'argomento.

### Quale è l'incidenza sul territorio?

Alla fine di ogni anno l'Assessorato alle Politiche per la salute della Regione Emilia Romagna pubblica i dati relativi all'anno precedente sul numero degli esenti, dividendoli per patologie e territori. Questi i dati:



un totale di **18.369 casi**. Questo quadro sicuramente sottostima alcuni gruppi di patologie – per es. le spondiloartriti – e non considera per es. le vasculiti e i reumatismi che non prevedono una esenzione (*tale sottostima è ben nota alle varie Associazioni che si occupano di malattie Reumatiche e alle Società Scientifiche*).

Per verificare la vostra tabella di esenzione per patologia e cosa essa prevede potete visitare il sito web del Ministero della Salute:



**[www.ministerosalute.it/assistenza/esenzioni/croniche/ricerca.jsp](http://www.ministerosalute.it/assistenza/esenzioni/croniche/ricerca.jsp)**